

Comune di Arezzo – Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI START-UP GIOVANILI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO “START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO” CUP B19I25000140005

1. Oggetto e Finalità dell'Avviso

La misura, oggetto del presente Avviso, integra il progetto “START - HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO” con capofila il Comune di Arezzo, gestito in co-progettazione con partner privati ed istituzionali e approvato da ANCI, nell'ambito dell'Avviso “Giovani e Impresa II Edizione” con il finanziamento della *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio civile universale* a valere sul *Fondo per le politiche giovanili- anno 2022* e **mira a sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up giovanili, create da giovani tra i 18 e i 35 anni**, che hanno partecipato ai percorsi informativi e formativi del progetto “START - HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO”.

Il Comune di Arezzo mette a disposizione una dotazione di € **63.650,00** per il finanziamento di **massimo n. 2 start-up**, nella forma di rimborso delle spese che verranno sostenute dalle imprese giovanili.

L'obiettivo dell'intervento è rafforzare l'impatto generato dal progetto “START - HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO”, favorendo il passaggio dalle idee, maturate e sviluppate nel corso dei laboratori e dei percorsi di orientamento, alla costituzione di impresa, per valorizzare talenti locali e promuovere i giovani imprenditori aretini.

2. Requisiti di partecipazione

Possono presentare candidatura le start-up giovanili, costituite o in fase di costituzione, che soddisfano i seguenti requisiti:

- a) sede in Italia ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo;
- b) almeno un'unità operativa nella **Provincia di Arezzo**;
- c) in caso di ditta individuale, il soggetto proponente deve essere un giovane titolare, di età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento - in corso di svolgimento - previsti nell'ambito del progetto “START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO”;
- d) in caso di **forma societaria** o di **ente del terzo settore**, della compagine sociale/societaria deve fare parte almeno n. 1 giovane di età compresa fra i 18 e 35 anni, partecipante ai workshop e/o ai percorsi di orientamento - in corso di svolgimento - offerti nell'ambito del progetto “START HUB IMPRESAGIOVANI”; inoltre la compagine sociale/societaria della start-up, in qualunque forma costituita, dovrà essere composta per almeno il 51% da persone fisiche di età pari o compresa tra i 18 e i 35.

Inoltre:

- e) Le start-up **dovranno costituirsi entro e non oltre il 28/02/2026**, a pena di revoca del finanziamento, **oppure essere già costituite da non più di 60 mesi** dalla data del 28/10/2025 di sottoscrizione dell'Atto integrativo tra ANCI e Comune di Arezzo (come risulta da iscrizione presso la CCIAA);

N.B.

- Nel caso di nuova costituzione come ente del Terzo Settore, entro la data del 28/02/2026 la start up dovrà risultare iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS. Considerando che i procedimenti di iscrizione nel RUNTS richiedono almeno 60 giorni dalla presentazione della richiesta, le start-up dovranno costituirsi in tempi compatibili con suddette scadenze. Per maggiori informazioni Ufficio Sport Giovani e Terzo settore 0575 -377458 lunedì e giovedì orario 11-13 martedì orario 15.30-17.30.

- Nel caso di nuova costituzione come società, entro la data del 28/02/2026 la start up dovrà risultare iscritta presso la camera di Commercio territorialmente competente.

f) le attività delle start-up devono riferirsi ad **ambiti** coerenti con quelli del progetto “START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO”: **settori produttivi del commercio, turistici, servizi e pubblici esercizi** (no settore agricolo) ovvero attività di interesse generale attinenti al progetto (per gli enti del terzo settore).

3. Requisiti di ammissione

Le start-up già costituite nei termini di cui al punto precedente, così come i componenti delle start up in costituzione, per quanto applicabili, devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti:

- a) essere iscritte al Registro delle Imprese ed essere attive ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;

ovvero, essere enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale Terzo settore e non avere in corso procedimenti di cancellazione;

- b) essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (DURC regolare);
- c) non trovarsi in fase di liquidazione e non essere soggette alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 e successive modificazioni, o alle procedure previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D. Lgs. 12.01.2019 n. 14 e ssmmii;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159.

4. Importo del contributo

La misura in oggetto prevede l'assegnazione di un contributo complessivo pari a **€ 63.650,00**, da destinare al finanziamento di **massimo n. 2 start-up giovanili** rispondenti ai requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3 e selezionate mediante il presente Avviso.

L'importo sarà ripartito tra le n.2 start-up selezionate, fino a concorrenza della somma complessiva disponibile, sulla base del budget redatto da ciascuna start-up (modulo Allegato B, punto 7). In relazione alle spese indicate, il contributo verrà ripartito tra i due ammessi in quota non superiore al 50% del totale del contributo.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. 29/9/1973 n.600, ove prevista.

5. Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 13.30 del giorno 9/1/2026**. **Non saranno ammesse le candidature inviate oltre la scadenza indicata o prive della documentazione obbligatoria.**

La domanda, completa di allegati, dovrà essere trasmessa **esclusivamente in formato digitale** all'indirizzo PEC: comune.arezze@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto: “INDIVIDUAZIONE DI START-UP GIOVANILI - PROGETTO “START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO”

Ogni start up potrà presentare **una sola candidatura**; in caso di più invii, sarà ritenuta valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta entro i termini stabiliti.

6. Riapertura eventuale dei termini dell'Avviso

Nell'ipotesi in cui, entro la scadenza del giorno 9/1/2026, non pervengano candidature o sia stata presentata una sola domanda, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di riaprire i termini dell'Avviso.

7. Documentazione richiesta

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il **modulo Allegato 2)** predisposto dal Comune di Arezzo, sottoscritto dal rappresentante legale della start-up o dal referente del gruppo proponente (nel caso di start-up non ancora costituita).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- **Allegato B – Proposta progettuale**, contenente i dati dell'impresa, la descrizione sintetica dell'attività ed il budget delle spese ammissibili (su modulo Allegato B approvato da ANCI);
- **Allegato C - Business Plan** completo, con obiettivi, analisi di mercato e sostenibilità economica (su modulo Allegato C);
- **curriculum vitae** del titolare e dei componenti del gruppo proponente, debitamente sottoscritto, a cui allegare copia del documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore;
- **copia del documento d'identità** in corso di validità di colui che sottoscrive la domanda di partecipazione;

8. Ammissibilità formale e valutazione delle candidature

Saranno considerate ammissibili le candidature che pervengano **entro i termini**, siano **redatte secondo i modelli allegati**, **debitamente sottoscritte** e **complete di tutta la documentazione richiesta**, nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 e dei documenti di cui all'art 7.

In caso di irregolarità sanabili, il Comune di Arezzo potrà richiedere integrazioni documentali da trasmettere entro un termine massimo di **tre giorni lavorativi** dalla richiesta di integrazioni.

Saranno escluse in fase di istruttoria le candidature **incomplete, non conformi o presentate oltre il termine di scadenza** indicato nel presente Avviso.

Comporteranno parimenti l'esclusione il mancato rispetto dei requisiti soggettivi e territoriali, l'assenza della documentazione obbligatoria (in particolare dell'Allegato B – Proposta progettuale e business plan), nonché la presentazione di dati falsi o non verificabili.

9. Criteri di valutazione e selezione delle candidature

La selezione delle candidature sarà effettuata da una **Commissione tecnica**, appositamente nominata dal Comune di Arezzo, composta da tecnici dell'Amministrazione comunale e da esperti in materia di imprese e politiche giovanili.

La valutazione delle candidature verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Valutazione della proposta progettuale (max 100 punti)

<u>Criterio di valutazione</u>	<u>Descrizione sintetica</u>	<u>Punteggio massimo</u>
--------------------------------	------------------------------	--------------------------

Innovatività e qualità del progetto	Originalità della proposta e capacità di introdurre elementi di innovazione nel settore di riferimento.	10 punti
Fattibilità e coerenza territoriale	Coerenza con le vocazioni del territorio, integrazione con l'ecosistema locale, capacità di generare valore territoriale e rispondere ai bisogni dell'area aretina.	20 punti
Sostenibilità economica e impatto atteso	Solidità del modello economico, potenziale di sviluppo e impatto sociale, ambientale o occupazionale.	25 punti
Competenze e composizione del team	Esperienze pregresse, complementarità delle competenze e capacità gestionale.	20 punti
Coerenza del budget	Congruità del piano finanziario rispetto alle categorie di spesa ammissibili ANCI, chiarezza dei costi, capacità di realizzare il progetto con le risorse disponibili	25 punti
TOTALE		100 punti

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale del Comune di Arezzo che riporterà l'importo del contributo assegnato a ciascuna start-up, la graduatoria verrà pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale.

10. Modalità di accettazione del contributo

I soggetti collocati in posizione utile saranno informati tramite PEC e dovranno comunicare **formale accettazione del contributo entro dieci giorni** dalla ricezione, allegando i dati bancari, la visura camerale o l'atto costitutivo aggiornato (se già costituita) ovvero dichiarando l'impegno a costituire la start up entro e non oltre il 28 febbraio 2026 (qualora non già costituita). Il mancato invio dell'accettazione entro i termini comporterà la **decadenza dal beneficio** e lo scorrimento della graduatoria.

Il contributo potrà essere **revocato, in tutto o in parte**, in caso di mancata costituzione ed iscrizione nei registri (camera di Commercio e Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -RUNTS) della start up entro il **28 febbraio 2026**, di rendicontazione irregolare, di utilizzo delle risorse per spese non ammissibili o di violazione delle norme sulla tracciabilità e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In tali casi, le somme eventualmente erogate dovranno essere restituite, con gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.

Conformemente alla comunicazione ANCI – prot. n. 307/ST del 10 ottobre 2025, l'individuazione delle start-up beneficiarie dovrà avvenire **entro il 31 gennaio 2026**.

Tali scadenze, stabilite da ANCI, rappresentano **condizioni essenziali per l'ammissibilità e la validità del finanziamento**.

11. Modalità di rendicontazione e erogazione

Il contributo sarà erogato **a rimborso**, previa verifica della regolarità delle spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere trasmessa in **formato digitale (PDF)** al Comune di Arezzo, secondo le tempistiche e le istruzioni comunicate nella lettera di concessione del contributo e, comunque, in tempo utile a garantire che tutte le spese risultino quietanzate entro il 20 aprile 2026.

Il rendiconto dovrà includere:

- l'elenco analitico delle spese con indicazione di importi, fornitori e date di pagamento;
- le fatture o documenti contabili intestati alla start-up e recanti la denominazione **START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO** e il codice **CUP B19I25000140005** del progetto;
- le prove di pagamento tracciabili (bonifici o estratti conto); recanti la denominazione **START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO** e il codice **CUP B19I25000140005** del progetto
- la dichiarazione sulla detraibilità o **NON detraibilità dell'IVA**, ove prevista;
- relazione sintetica sulle attività svolte.

NB Le spese dovranno essere pertinenti al progetto, riferite al periodo di validità dell'Atto Integrativo ANCI (non antecedenti il 28/10/2025), regolarmente contabilizzate e quietanzate entro la chiusura del progetto (entro il 20/4/2026). Non saranno riconosciute spese sostenute in contanti o intestate a persone fisiche, diverse dalla start up beneficiaria.

12. Spese ammissibili

Sono ammesse le spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto imprenditoriale, come da **Allegato A) Indicazioni Operative per ammissibilità delle spese** di ANCI:

- a) spese di costituzione della start-up: per servizi amministrativi, contabili e legali resi da professionisti strettamente funzionali alla costituzione societaria (ad es., commercialisti, avvocati, notai) per un importo massimo ammissibile di € 5.000,00;
- b) spese di consulenza e/o acquisto di servizi relativi alla pianificazione/gestione/organizzazione aziendale, compresi ad esempio le analisi di mercato e la profilazione clienti tipo;
- c) spese per acquisto di software, hardware e servizi digitali (licenze, domini web, cloud, strumenti operativi);
- d) spese per acquisto e/o noleggio di macchinari e/o di attrezzature, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa;
- e) spese per acquisto di materiali e servizi per la comunicazione e il marketing, con esclusione dei gadget da distribuire al pubblico.

I costi, per essere ammissibili da parte del finanziatore, devono risultare:

- **Pertinenti:** i costi devono essere indicati nel progetto imprenditoriale selezionato e devono rispondere a requisiti di razionalità e funzionalità rispetto all'attività imprenditoriale oggetto del contributo. Nel rendiconto della start up, i giustificativi ritenuti ammissibili saranno esclusivamente quelli intestati alla start up. Non saranno ammissibili giustificativi di pagamento o di spesa effettuati a titolo personale dai soci.
L'IVA può essere rendicontata dalla start up, nell'ambito delle singole spese sostenute, solo se rappresenta un costo non detraibile.
- **Riferibili temporalmente al periodo di vigenza dell'Atto integrativo**
Tutte le spese rendicontate devono essere quietanzate alla data di scadenza dell'Atto integrativo sottoscritto con ANCI.
- **Comprovabili:** tutte le spese rendicontabili devono essere comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente

riportati, da parte della start up, il nome del progetto “START HUB IMPRESAGIOVANI AREZZO” ed il codice unico di progetto CUP B19I25000140005. Non saranno ammissibili documenti in cui il CUP e il nome del progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportati a mano.

- **Contabilizzati:** i costi devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili. Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati in apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate, riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce di spesa, sulla base della data di pagamento e completi di una sintetica e chiara descrizione (modulo ed istruzioni saranno comunicate nella lettera di concessione del contributo). In quanto concessionari di finanziamenti pubblici il Comune e la start up finanziata avranno l'obbligo di rispettare i dettami derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario.
- Per tutti gli acquisti da parte delle start up, dovrà essere garantito il principio di economicità dei costi attraverso l'acquisizione di almeno due preventivi di spesa. Si raccomanda di tenere agli atti tutta la documentazione da esibire in caso di eventuali verifiche a dimostrazione del rispetto dei requisiti sopra elencati.

13. Spese non ammissibili

Non sono ammesse spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione degli immobili, né spese per affitti, utenze, manutenzioni e messe a norma etc. Non sono altresì ammesse le spese per l'acquisto di merci destinate alla vendita, gadget promozionali, né spese non tracciabili o sostenute a titolo personale dai soci.

14. Verifiche e controlli

Il Comune di Arezzo potrà effettuare **controlli documentali** e, se necessario, **verifiche in loco** per accertare la correttezza formale e sostanziale delle spese rendicontate.

L'accertamento di irregolarità, discrepanze o spese non ammissibili potrà comportare la **riduzione proporzionale** o la **revoca totale o parziale del contributo**, nonché la **segnalazione ad ANCI e alle autorità** per le azioni di competenza.

15. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari dovranno **conservare per almeno cinque anni** dalla chiusura del progetto tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa alle spese sostenute e collaborare con il Comune di Arezzo, ANCI e gli altri organismi di controllo per eventuali verifiche o ispezioni.

I beni durevoli acquistati con il contributo (in particolare macchinari, attrezzature, hardware e arredi funzionali all'attività) dovranno rimanere nella disponibilità della start up beneficiaria ed essere utilizzati per le finalità del progetto **per almeno cinque anni dalla data di acquisto**. In caso di cessazione anticipata dell'attività o di destinazione dei beni a usi diversi da quelli previsti dal progetto, il Comune di Arezzo potrà richiedere la restituzione dei beni stessi o del relativo valore residuo e ridefinirne la destinazione, in coerenza con quanto previsto dall'Atto Integrativo con ANCI.

16. Rinvio agli Allegati ANCI e normativa applicabile

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano le “Indicazioni operative per l'ammissibilità delle spese” (Allegato A) allegate all'Atto integrativo sottoscritto tra Comune di Arezzo e ANCI.

17. Cause di revoca del contributo

Il Comune di Arezzo potrà disporre la **revoca totale o parziale del contributo** nei casi di:

- **mancata costituzione della start-up** entro il 28 febbraio 2026;
- **mancato avvio o delocalizzazione dell'attività** al di fuori della provincia di Arezzo;
- **rendicontazione irregolare o incompleta**, comprendente spese non ammissibili, non tracciabili o non coerenti con il progetto approvato;
- **violazioni della tracciabilità finanziaria**, quali l'uso di pagamenti non conformi alla Legge n. 136/2010 o l'assenza del CUP nei documenti contabili;
- **dichiarazioni mendaci o incomplete** rese in sede di domanda o rendicontazione;
- **mancata collaborazione** con il Comune di Arezzo, ANCI o altri organismi di controllo.

18. Effetti della revoca

In caso di revoca, il beneficiario è tenuto a **restituire le somme percepite**, maggiorate degli **interessi legali** decorrenti dalla data di erogazione.

Il Comune di Arezzo potrà procedere al **recupero delle somme indebitamente corrisposte** anche mediante compensazione o segnalazione agli enti competenti.

19. Rinunce e scorrimento della graduatoria

A fronte di eventuale rinuncia, mediante comunicazione scritta motivata, o mancata accettazione del contributo da parte di uno o di entrambi i soggetti collocatisi nelle prime due posizioni della graduatoria, l'Amministrazione comunale procederà allo scorrimento della stessa, compatibilmente con il rispetto della scadenza del 31 gennaio 2026, stabilita da ANCI quale termine ultimo per l'individuazione delle start-up beneficiarie del finanziamento.

20. Verifiche successive

Il Comune di Arezzo si riserva di effettuare **verifiche e controlli anche successivi all'erogazione del contributo**, al fine di accertare la veridicità dei dati dichiarati e la corretta realizzazione delle attività finanziate. L'accertamento di irregolarità o violazioni comporterà la **restituzione del contributo liquidato** e la **segnalazione alle autorità competenti**.

21. Informativa ai sensi della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Comune di Arezzo, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso con modalità cartacee, informatiche e telematiche, per le finalità esclusivamente connesse all'espletamento della procedura in oggetto. Gli interessati potranno esercitare i propri diritti (artt. 15 e ss. del GDPR) presentando istanza al seguente indirizzo: privacy@comune.aretzo.it;

Titolare del trattamento è il Comune di Arezzo, con sede in P.zza della Libertà 1, 52100 – Arezzo, Tel. 0575/3770 - PEC: comune.aretzo@postacert.toscana.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Comune di Arezzo (Piazza della Libertà n. 1, 52100, Arezzo; email: rpd@comune.aretzo.it; PEC: rpd.comune.aretzo@postacert.toscana.it; Centralino: 0575/3770).

L'informativa completa è disponibile alla pagina web del sito istituzionale al seguente link:

https://www.comune.aretzo.it/sites/default/files/informativa_privacy_concessione_contributi_e_benefici.pdf

22. Informazioni e responsabile del procedimento

Per ulteriori informazioni in merito al presente Avviso: Ufficio Sport, Giovani e Terzo settore, tel. 0575/377454 - oppure 0575/377513, e-mail: sportgiovani@comune.arezzo.it

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Ufficio sport, giovani e terzo settore del comune di Arezzo p.buoncompagni@comune.arezzo.it, tel 0575/377513.

Arezzo, 1/12/2025

Il Responsabile del procedimento
Direttore Ufficio Sport, Giovani e Terzo Settore

Dott.ssa Paola Buoncompagni